

D.M. Tesoro 28 ottobre 1996

(Gazzetta Ufficiale 29 ottobre 1996, n. 254)

Istituzione di una nuova serie speciale di buoni postali fruttiferi «a termine».

IL MINISTRO DEL TESORO
di concerto con
IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il libro III, capo V e capo VI, del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto-legge 30 settembre 1974, n. 460, recante: «Modifica dell'art. 173 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156», convertito, con modificazioni, in legge 25 novembre 1974, n. 588;

Visto il decreto ministeriale 14 maggio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 4 giugno 1983;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 26 giugno 1984;

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 28 giugno 1986;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1987;

Visto il decreto ministeriale 23 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 22 settembre 1987;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 21 agosto 1992;

Visto il decreto ministeriale 13 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1995;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante: «Trasformazione dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero», convertito, con modificazioni, in legge 29 gennaio 1994, n. 71;

Ritenuta l'urgenza di adeguare la remunerazione del risparmio postale provvedendo alla modificazione dei tassi di interesse sullo stesso;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* è istituita una nuova serie speciale di buoni postali fruttiferi «a termine» contraddistinta con le lettere «AF».

Art. 2.

I buoni della nuova serie speciale avranno durata di nove anni e sei mesi o quattordici anni e alle scadenze, verrà corrisposto unitamente al capitale, in interesse lordo pari, rispettivamente, ad uno o due volte il capitale stesso.

Qualora venisse richiesto il rimborso dei buoni di cui al precedente comma, prima delle anzidette scadenze, si applicheranno le misure dei tassi lordi di interesse vigenti per i buoni postali fruttiferi della serie ordinaria, contraddistinta dalla lettera «R» diminuita di 50 centesimi.

Art. 3.

I buoni della serie speciale «AF» verranno emessi esclusivamente nei tagli da lire 500.000, 1.000.000, 5.000.000, 10.000.000, 25.000.000 e 50.000.000 nonché nei tagli di importo pari o superiore ad 1.000.000.000 di lire di cui alla serie speciale istituita con il decreto ministeriale del 16 dicembre 1991.

Art. 4.

Sono a tutti gli effetti titoli della nuova serie speciale «a termine» oltre ai buoni postali fruttiferi contraddistinti con le lettere «AF» i cui moduli saranno forniti dal Poligrafico dello Stato, i buoni della precedente serie «AE» emessi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sul verso di questi ultimi verrà apposto, a cura degli uffici postali, un timbro con la dicitura «serie AF» recante i nuovi termini di scadenza.

Art. 5.

Per i buoni postali fruttiferi delle precedenti serie speciali «a termine», contraddistinte dalle lettere «AC», «AD» e «AE», emessi rispettivamente, fino al 30 settembre 1987, fino al 31 ottobre 1995 e fino alla data antecedente la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* rimangono in vigore i termini di scadenza e le misure di interesse fissati per la serie «AC» dall'art. 8 del decreto ministeriale 13 giugno 1986, per la serie «AD» dall'art. 2 del decreto ministeriale 23 luglio 1987 e per la serie «AE» dall'art. 9 del decreto ministeriale 13 ottobre 1995.

Qualora venisse richiesto il rimborso anticipato dei buoni di cui al precedente comma, i tassi di interesse rimangono fissati: per la serie «AC» nella misura del 7,50 per cento per i primi cinque anni e dell'8,50 per cento per gli anni successivi, per la serie «AD» nella misura del 7,50 per cento per i primi cinque anni, dell'8,50 per cento dal sesto al decimo anno e del 10 per cento per l'undicesimo anno e per la serie «AE» nella misura del 6,50 per cento per i primi cinque anni, del 7,50 per cento dal sesto al decimo anno e dell'8,50 per cento per l'undicesimo e dodicesimo anno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 1996

Il Ministro del tesoro
CIAMPI

*Il Ministro delle poste
e delle telecomunicazioni*
MACCANICO